

# Atmosfera

L'Aquila | Villa Filippini - Besana (MB)  
allestimento urbano | esposizione in villa  
28 settembre - 7 ottobre

LA PRESENTAZIONE DELLA MOSTRA AVVERRÀ SABATO 28 SETTEMBRE ALLE ORE ??? IN ???

## Francesca Bifulco, Francesca Casolani, Antonino De Lellis, Vice Andrea Marchese, Valentina Roselli, Matteo Vinti, Nina Fiocco (in collaborazione con Andrea Balestrero, Ulises Matamoros Ascención e Rogelio Sanchez)

a cura di **Anna Dusi & Maria Francesca Palmerio**  
in collaborazione con **ADC & Building Bridges | Associazione Bice Bugatti Club | Associazione Fuoriscalà**  
supporto logistico **Associazione Bice Bugatti Club**

Una mostra che prende avvio quest'estate nella città dell'Aquila e si è arricchita grazie agli sguardi, ai consigli di passanti non sempre consapevoli, solo a volte coinvolti nel' universo artistico.

Il Mercato degli Spiriti è stata un'iniziativa che, nella sua complessa locazione, ha dimostrato quanto la contemporaneità dell'arte può spiegare i luoghi, un territorio e i territori tutti: ecco perché abbiamo creato *Atmosfera*.

I più giovani tra gli artisti selezionati nella rassegna allestita nelle vetrine abbandonate del centro storico aquilano, sono qui riproposti per verificare ancora una volta cosa vuol dire vivere un luogo, misurarsi con degli spazi e dunque con le persone che li calpestano.

Abbiamo reso "viaggiatrici" tali suggestioni, tali visioni e, spostate le opere dal luogo per cui sono state realizzate, qui in Villa Filippini entrano in dialogo tra loro.

Il mercato degli Spiriti nasce da un'idea dell'associazione aquilana per la promozione sociale Fuori Scala che promuove l'iniziativa con il solo autofinanziamento, in questa seconda edizione, però, è nata la collaborazione con Bice Bugatti Club, che ha supportato gli organizzatori intravedendo la potenza e l'originalità dell'iniziativa. *Atmosfera* è, dunque, una rassegna inserita in Tracce in Villa, una sezione d'arte giovane e itinerante.

*Una sfida d'allestimento e una ricerca concettuale.*

**Otto artisti e otto visioni difformi con un comune denominatore: coesistenza nello spazio. C'è chi cita la natura, chi la trasforma, chi prende l'oggetto altrui per renderlo immateriale o indiscernibile rispetto allo spazio circostante o chi, invece, si presenta con il solo titolo di un'opera, per poi definirla, interpretarla. Visioni pragmatiche che si affermano in vari linguaggi artistici. Descrivere, dipingere, fotografare: questa distinzione rimanda alle modalità attraverso cui fantasia coopera con la percezione nella messa in scena dell'esperienza. In questa Mostra sarà trattato il contenuto del "doppio oggetto": arnesi, corazze utili per la battaglia intellettuale alla scoperta dello spazio. Sono racconti di un'opera: l'opera che si intreccia nella narrazione degli oggetti, un'emergenza delle icone quotidiane, un nostro bisogno, segni distinti e caratterizzanti.**

**Esperienza, espressione di volontà, ricerca di significato.**

**Nulla è scontato. Come nella Commedia dell'Arte, la nascita e l'evoluzione delle maschere e dei personaggi rievocano le atmosfere del tempo: tra lazzi e canovacci, si racconteranno storie di pennellate, di suoni, immagini, gesti e colori. Creando atmosfere suggestive e ambientazioni affascinanti.**

Anna Dusi & Maria Francesca Palmerio | Curatrici

